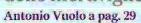
Il salone



1,70 (100)

Bmta, buyers alla scoperta delle meraviglie salernitane

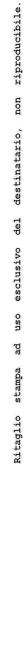














www.ecostampa.it

Da Paestum al Cilento e dal Vallo all'Agro: educational tour in quaranta siti storici per gli operatori turistici. E il Parco Cilento-Diano celebra trent'anni di sfide vinte

Bmta, buyers alla scoperta delle meraviglie salernitane

Antonio Vuolo

alle colonne dei Templi ai borghi e ai tesori nascosti della Campania, la Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico continua a crescere e ad allargare i propri orizzonti. Quest'anno lo fa anche con un educational tour senza precedenti, che accompagna buyer italiani ed europei in un viaggio tra 40 siti di 13 comuni, da Caserta a Castellabate, passando per la Certosa di Padula, le Grotte di Pertosa e il Parco Archeologico di Roccagloriosa. Un itinerario che racconta un Sud autentico, fatto di storia, cultura, paesaggi e opportunità economiche per le imprese turistiche del territorio. «Tra le tante sezioni della Bmta - spiega Ugo Picarelli, ideatore e direttore della Borsa in corso di svolgimento al Next di Capaccio Paestum fino al 2 novembre - c'è il workshop con i buyer europei e italiani, momento centrale in cui gli operatori dell'offerta incontrano la domanda nazionale e internazionale. Ma ciò che ci rende particolarmente orgogliosi è l'educational tour, un'occasione per far conoscere e valorizzare il nostro patrimonio culturale, che non è affatto "minore", soprattutto nelle aree interne».

LE TAPPE

Il tour è partito da Caserta, con la Reggia e il Belvedere di San Leucio, per poi raggiungere il Salernitano con i Giardini della Minerva, la Certosa di Padula, Castellabate, le Grotte di Pertosa, Roccagloriosa e Paestum, solo per citare alcune delle tappe. «È un impegno doveroso e significativo – aggiunge Picarelli – perché la presenza di tour operator capaci di generare flussi turistici verso le destinazioni campane e cilentane rappresenta un motore concreto di sviluppo. Gli operatori possono trasformare questi incontri in vere opportunità commerciali». Ma la Bmta non è solo promozione turistica: da anni punta a creare connessioni, valorizzare il territorio e sostenere i giovani. «L'obiettivo - sottolinea Picarelli – è duplice: valorizzare le aree archeologiche che insistono nel Parco e accompagnare giovani laureati e laureandi nel loro inserimento nel mondo del lavoro, anche sostenendo la creazione di impresa giovanile». In quest'ottica, proprio nella giornata di oggi, in occasione dei 30 anni del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, sarà firmato un protocollo d'intesa tra l'Ente Parco e l'Università di Salerno su turismo e patrimonio culturale. Un anniversario celebrato nel cuore della Borsa, alla presenza del rettore Virgilio D'Antonio, che inaugurerà ufficialmente il suo mandato accademico a Paestum e incontrerà il ministro del Turismo siriano per avviare un accordo tra gli atenei di Salerno e Damasco sulla formazione nel settore dei beni culturali. «I trent'anni del Parco - dichiara Giuseppe Coccorullo, presidente dell'Ente – rappresentano un momento importante per celebrare il percorso compiuto. Sono trent'anni di sfide vinte, durante i quali abbiamo dimostrato di saper tutelare, preservare e al tempo stesso promuovere il territorio. La nostra missione è sempre stata quella della valorizzazione, e in questo senso abbiamo creduto fin dall'inizio nella Bmta, di cui siamo partner storici». Intanto, anche nella giornata di ieri, il salone espositivo del Next

ha ospitato workshop, conferenze e laboratori, che hanno animato la rassegna con numerose presenze tra operatori, studiosi e visitatori.

I RICONOSCIMENTI

A chiudere il programma, il prestigioso "International Archaeological Discovery Award", dedicato alle scoperte archeologiche e assegnato dalla Bmta e da Archeo. Il riconoscimento, quest'anno dedicato simbolicamente a Palmyra – nel ricordo della campagna di sensibilizzazione lanciata dalla Borsa nel 2016 e del gemellaggio con Paestum del 2018 – è andato alla straordinaria scoperta di un antico edificio minoico a Creta, risalente a oltre 4.000 anni fa. Il premio è stato consegnato a Lina Mendoni, ministro della Cultura e dello Sport della Grecia. Spazio anche al Premio "Johannowsky", promosso dalla Pro Loco Urbs Nuceria Aps e dedicato al grande archeologo che riportò alla luce gran parte dell'antica Nuceria Alfaterna, testimonianza di come la Binta continui a tenere viva la memoria e la ricerca, unendo idealmente passato e futuro del Mediterra-

© RIFRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa